

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, SOCIALE E D'IMPRESA

VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI

Il giorno 21 gennaio 2021 alle ore 16:00, su Teams, si è tenuto l'incontro di consultazione tra il Coordinatore del Corso di Studio in Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e d'Impresa e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

- Ylenia De Luca (Coordinatore Consiglio di Interclasse LM/19 – LM/59 dei Corsi di Studio in Scienze dell'Informazione Editoriale Pubblica e Sociale e in Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e d'Impresa)
- Filippo Silvestri (Coordinatore Corso di Studio in Scienze della Comunicazione)

Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori:

- Elena Mazzei (CORECOM Puglia)
- Valentina Fasanella (MIBACT Puglia)
- Rosa Amoruso (Art s.r.l.)
- Ilaria Di Martino (Agroteca Altamura)
- Giuseppe Matera (ConfCooperative Puglia)
- Walter Mondino (Mediaeuro S.R.L.)
- Gino Dato (Progedit S.R.L.)
- Giuseppe Grieco (Radio Incontro – Polignano)
- Giovanna Damerino (Promomedia s.r.l.)
- Giuseppe Simone (Cooperativa Nicolodi)
- Rosa Polieri (Rai)
- Maria Laterza (Libreria Laterza)
- Michele Greco (Comune di Crispiano)
- Elvira Zaccagnino (La Meridiana)
- Emma Troccoli (Ikos Ageform)
- Fabrizio Pierno (ApuliaFilm Commission)
- Gemma Tullio (Teatro Pubblico Pugliese)
- Maria Gabriella Gemma (URP – Comune di Bari)
- Teresa Conforti (Il Sipario)
- Alessandra Palmiotti (URP – Comune di Barletta)
- Walter Mondino (Mediaeuro s.r.l. – Controradio)

La discussione prende in esame:

1. I profili professionali individuati per il CdS
2. L'andamento dei tirocini
3. Le modifiche apportate al piano di studio del CDI in Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e D'Impresa

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

1. Figure professionali: il Corso si propone di formare professionisti completi, flessibili e responsabili, in grado di inserirsi con padronanza multidisciplinare nei reparti e ricoprire i ruoli che gestiscono i processi di comunicazione interna ed esterna alle aziende e alle istituzioni pubbliche e sociali. Sbocchi occupazionali: esperti e manager della comunicazione in aziende private e pubbliche, con funzioni dirigenziali, organizzative e operative, nella valorizzazione delle risorse umane, la gestione delle strutture per le relazioni con il pubblico, la progettazione e la realizzazione di piani di comunicazione integrata, nell'ambito di enti pubblici, no-profit, e nelle imprese. Il Corso prepara alla professione di: Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione; Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione; Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate; Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali

2. Osservazioni relative al tirocinio: la discussione si apre con l'intervento di Maria Laterza, la quale afferma di essere soddisfatto degli studenti finora ospitati, che hanno collaborato attivamente, e conferma la sua disponibilità ad accogliere studenti nonostante il periodo pandemico. Tuttavia, essendo la Laterza una libreria aperta al pubblico, non può consentire un tirocinio in smart working e che quindi prima di accettare i ragazzi, la libreria chiede un tampone preventivo.

Valentina Fasanella, Segretario Regionale del Ministero Affari Culturali, dichiara che a causa del rallentamento delle attività del Ministero stesso, è molto difficile accogliere i ragazzi, ma che comunque il Mibact si impegnerà a trovare delle soluzioni alternative.

Elvira Zaccagnino de' La Meridiana sostiene che non ci sono difficoltà a far svolgere il tirocinio in smart working. Chiede la cortesia di avere un elenco dei tirocinanti assegnati al singolo ente, in modo da avere contezza del numero degli studenti.

Gino Dato (Progedit S.R.L.) sostiene che i tirocinanti sono molto condizionati dagli impegni didattici di frequenza delle lezioni e dei relativi esami, con ripercussioni negative sull'impegno profuso nell'attività di tirocinio e chiede se sia possibile programmare un calendario delle attività di tirocinio cui gli studenti devono attenersi, ma soprattutto ritiene che le 150 ore non siano sufficienti a formare i ragazzi. Ha inoltre difficoltà a far svolgere il tirocinio online.

La Prof.ssa De Luca ricorda che il tirocinante ha l'obbligo di svolgere le ore di tirocinio come stabilito con l'ente, non essendo vincolato dall'obbligo della frequenza delle lezioni e che le 150 ore sono previste dal Ministero per il raggiungimento dei 3 CFU.

Walter Mondino di Controradio e Giuseppe Greco di Radio Incontro dichiarano di non riscontrare alcun problema con i tirocinanti nonostante il momento pandemico.

Rosa Amoroso di Art s.r.l. interviene dicendo che invece per le attività da loro svolte, il tirocinio deve essere obbligatoriamente in presenza e questo comporta una serie di dinieghi da parte degli studenti.

Stessa cosa per il Teatro Pubblico Pugliese e per ApuliaFilm Commission, le cui attività sono ormai interrotte e quasi inesistenti.

Ilaria Di Martino, invece, sostiene che le richieste per svolgere tirocinio presso l'Agroteca di Altamura sono molto poche.

Elena Mazzei, Corecom, afferma che a causa del Covid i tirocini sono sospesi.

Stessa cosa per il tirocinio in Rai. Rosa Polieri, infatti, dichiara che i ragazzi passano molto tempo in biblioteca durante le 150 ore di tirocinio e quindi l'azienda ha deciso di interrompere il tirocinio per motivi di sicurezza. Tuttavia, la Rai si impegna a riprendere le attività appena l'emergenza pandemica finirà.

Giuseppe Simone propone un coordinamento fra tutti gli enti, al fine di agevolare i ragazzi e creare una rete di collaborazione virtuosa con l'Università.

Giuseppe Matera della Confcooperative Puglia spiega che spesso i ragazzi sono poco motivati ma che il loro ente crede nel tirocinio e che già da tempo, prima ancora della pandemia, era stato attivato un tirocinio a distanza.

Giovanna Damerino afferma che ci sono numerosi problemi di sicurezza legati al tirocinio in presenza e quindi dall'inizio della pandemia hanno attivato un sistema di tirocinio misto.

Michele Greco del Comune di Crispiano e Alessandra Palmiotti del Comune di Barletta dichiarano che i ragazzi svolgono ancora il tirocinio in presenza e mostrano piena soddisfazione per la serietà e l'interesse mostrato dagli studenti.

Emma Troccoli invece afferma che non le sono ancora pervenuti studenti dai corsi di Comunicazione e spera di averne al più presto in modalità mista.

Infine, Maria Gabriella Gemma, dell'URP del Comune di Bari esprime la necessità di avere persone motivate motivo per il quale, l'URP fa sempre un colloquio preliminare con gli studenti a loro assegnati.

La prof.ssa De Luca invita a segnalare i casi di studenti che manifestano problematiche legate alla frequenza delle lezioni, al fine di trovare delle soluzioni che soddisfino le parti in causa, fermo restando l'obbligo del tirocinante di svolgere le ore di tirocinio come stabilito con l'ente e rassicura gli enti che da febbraio riceveranno l'elenco dettagliato degli studenti a loro assegnati.

3. Modifiche apportate al piano di studio del CDI in Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e D'Impresa: la prof.ssa De Luca illustra l'offerta formativa del corso in Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e D'Impresa dell'anno in corso, a.a. 2020-2021 e la sua proposta di inserire il settore di M-PSI/05 al posto del settore IUS/14 e di aggiungere il settore L-LIN/10 tra i settori a scelta già presenti nell'offerta formativa pregressa di: L-LIN/03; L-FIL-LETT/11 e L-LIN/11. La sostituzione di IUS/14 con M-PSI/05 è motivata da una forte richiesta degli studenti ad approfondire i temi riguardanti la "Comunicazione Politica", sui quali il corso ha ottenuto in passato fondi da parte del Corecom per l'organizzazione di una Summer School; ha poi investito i fondi di tale progetto per il finanziamento di una borsa di Rtda in M-PSI/05 e ha organizzato un Convegno Internazionale proprio sui temi della "Comunicazione Politica". Inoltre, la proposta si giustifica per l'arrivo in Dipartimento da Roma "La Sapienza" di un professore associato di M-PSI/05, che lavora da anni su questi temi. Per ciò che concerne l'inserimento di L-LIN/10, letteratura inglese, tra i settori letterari a scelta già presenti nell'offerta formativa pregressa, la prof.ssa De Luca ritiene opportuno e necessario arricchire l'offerta formativa futura con risorse interne al Dipartimento che da anni collaborano con i corsi di Comunicazione e che hanno linee di ricerca in comune con i colleghi delle discipline letterarie presenti all'interno del corso.

Le parti esprimono tutte vivo e pieno apprezzamento per le proposte e gli impegni presi e si augurano forme di collaborazione sempre più ravvicinate e continue, a iniziare dal tirocinio.

La Prof.ssa De Luca e il Prof. Silvestri ringraziano e invitano a rafforzare i contatti per continuare a costruire insieme figure professionali in linea con le richieste del mercato del lavoro.

L'incontro si conclude alle ore 17.45.